



COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO

PROVINCIA DI BERGAMO

CONSIGLIO COMUNALE

30.06.2025

ORDINE DEL GIORNO

- 1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**
- 2. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 05.05.2025.**
- 3. APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO TARI – 2025.**

(Ha inizio la seduta; il dr. Mario Ruggiero procede all'appello; assente il Consigliere Cagliani)

Primo punto - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Sindaco: Si rende noto che con delibera di Giunta Comunale n. 101 del 19-5-2025, è stato effettuato il secondo prelievo dal fondo di riserva, di competenza e cassa anno 2025 per un importo di euro 900, richiesto dal settore Istruzione Cultura e Sport, per erogazione al Comune di Dalmine di un contributo per il Bibliofestival 2025. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 23-6-2025 è stato effettuato il terzo prelievo dal fondo di riserva, sempre di competenza e cassa anno 2025, per gli importi di 3.500 euro, richiesti dai Servizi Sociali per inserimento di un soggetto fragile in casa di accoglienza; euro 880 divisi in 300, 400 e 180 euro, per manutenzione ordinaria ascensori alloggi comunali; e per euro 210, per spedizioni verbali Codice della Strada, richiesto dall'ufficio del settore Polizia Locale.

Secondo punto - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 05.05.2025.

Sono stati inviati ai capigruppo i verbali della seduta del 5-5-2025, non essendo pervenute osservazioni in merito, si ritengono approvati i verbali.

Terzo punto - APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO TARI – 2025.

Come da documentazione pervenutavi oggi è sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale il piano tariffario della Tari del 2025, ho richiesto alla responsabile dell'Ufficio Tributi d.ssa Viola che ringrazio, di partecipare, e a lei lascio la parola per un intervento meramente tecnico, lasciando poi le valutazioni e eventuali risposte politiche ai Consiglieri Comunali. Prego dottoressa grazie.

D.ssa Serena Viola: Grazie Sindaco buonasera a tutti. Presento brevemente il quadro tariffario della tassa rifiuti per l'anno 2025, facendo però prima un piccolo cenno sul pef 2025: voi avete approvato come Consiglio Comunale l'anno scorso, il piano economico-finanziario, che è uno strumento normativo e tecnico che raccoglie e individua i costi di raccolta smaltimento e trasporto dei rifiuti. In questo caso avete approvato un pef 2024-2025 e quest'anno adesso siete qua a approvare il piano tariffario del 2025 che prevede un costo di 699.609 euro. In questo piano tariffario questo costo è coperto in parte con le tariffe – esattamente a pag. 1 trovate i dati del piano e a pag. 2 le varie statistiche.

Brevemente, il piano ammonta a 699.609 euro, parte di questo importo, 159.609 è coperta dal quadro tariffario. 40.000 euro sono coperti dalle entrate che derivano dai maggiori conferimenti che i soggetti pagano per avere sfornato i minimi annuali previsti nel piano per il 2024. A pag. 2 sono riportati i dati generali che potete vedere, e sono la suddivisione del costo, tra fisso e variabile. Gli stessi suddivisi tra utenze domestiche e non domestiche.

La tariffa rimane abbastanza invariata rispetto all'anno scorso. A differenza dell'anno scorso quest'anno Arera ha individuato tariffe aggiuntive, o meglio componenti perequative, che sono molto importanti e se mai poi il Sindaco spiegherà meglio. Sono 6 euro a utente che saranno utilizzati per riconoscere bonus fiscali nei confronti dei soggetti che hanno un isee inferiore a 9.000 euro.

Altre cose particolari non ci sono. I minimi sono stati confermati come quelli del 2024. Altri aspetti, le rate sono la prima rata a scadenza settembre, ottobre e poi novembre. Gli altri aspetti da un punto di vista tecnico, se avete domande. Altrimenti lascio le richieste a livello politico al Sindaco che ringrazio.

Sindaco: Grazie dottoressa, non so se poi l'Assessore vuole aggiungere qualcosa, volevo evidenziare – come ha già detto poc'anzi la d.ssa Viola – che la novità di quest'anno è data dalla delibera Arera dell'1-4-2025 con cui è stata introdotta una componente perequativa che graverà per 6 euro a utenza, a decorrere dal 1 gennaio è stata inserita questa componente perequativa che serve a annullare la tassa per quelle persone che risultino con un isee inferiore a 9.530 euro, elevato a 20.000 euro limitatamente ai nuclei familiari con almeno quattro figli a carico. In questo caso in attesa ancora delle determinazioni di Arera, per quanto riguarda i vari conteggi, abbiamo atteso fino a oggi ma purtroppo non è ancora arrivato nessun chiarimento dall'autorità, e pertanto s'è stimato un importo di sei euro a utenza, che sarà trovato per ogni utente, per la tassa rifiuti. In questo caso avendo quindi atteso fino a oggi l'approvazione del piano economico tariffario, è stata quindi individuata e proposta stasera come rateizzazione del versamento della Tari quella solita, in questo caso diluita in tre rate, con scadenza 30 settembre 2025, 31 ottobre 2025, 30 novembre 2025 con facoltà di saldare con un'unica rata al 30 settembre 2025. Per quanto riguarda le varie voci di utenza c'è da evidenziare un importo di 0,10 per utenza per anno per la copertura di costi di gestione di rifiuti accidentalmente pescati o derivanti da rifiuti volontariamente raccolti. Un importo di 1,50 euro per utenza per anno per quanto riguarda le agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali calamitosi. E' confermato invece nel piano tariffario un importo di euro 0,0455 al litro, che corrisponde a 1,42 euro a bidoncino – sono 40 l il bidoncino – che sono i conferimenti del secco che eccedono quelli garantiti a seconda del numero dei componenti il nucleo familiare. Non so se l'Assessore ha qualcosa da aggiungere. Se no apro la discussione.

Assessore Schiavi: Penso sia stato detto tutto. Ci sono tre voci perequative l'ultima introdotta da Arera, quella che ha fatto ritardare la determinazione di queste tariffe. Altre cose, è confermato il fabbisogno degli anni precedenti.

Sindaco: Apro la discussione, ci sono interventi? Consigliere Candellero.

Consigliere Candellero: Buonasera a tutti. Signor Sindaco lei ha giustamente evidenziato – come aveva fatto la d.ssa Viola – questi 6 euro a utenza relativi ai bonus sociali. Ma la nostra attenzione è andata anche sul coefficiente cui ha fatto riferimento lei, 0,0455 al litro, relativo alla tassa variabile. Confrontandola con la tassa variabile dell'anno scorso vediamo che l'anno scorso era 0.043, si registra un aumento di questo coefficiente quasi del 6%. Chiedo all'Assessore competente se ci può spiegare, chiaramente premesso che questi coefficienti non sono definiti dall'Amministrazione, ma qual è la motivazione adottata, quali sono le spiegazioni, dalla società Servizi Comunali per questo aumento del 6%.

Inoltre auspichiamo che la qualità dei servizi fermi restando i costi non possa che migliorare. Non peggiori, in questo senso. A tal proposito connesso al servizio dei rifiuti intendevamo chiedere, a questa Amministrazione, se (e in caso affermativo quando) avrà modo di mettere mano a tutta quella serie di cambiamenti, della stazione ecologica, e eventualmente anche della rotonda, del rondò prospiciente la stazione ecologica. Un po' come evidenziato dagli organi di stampa nelle ultime settimane, ma più che altro lamentato da tanti tanti cittadini, Grazie.

Sindaco: Consigliere De Luca.

Consigliere De Luca: Buonasera. Bisogna dire che Arera, negli ultimi anni, ha fatto un buon lavoro nel creare un po' di confusione nella gestione del servizio. Al di là della valutazione su questo parametro che permette di compensare parzialmente o totalmente quelle situazioni di disagio per cui in molti casi molte persone non riescono a coprire autonomamente, la tassa dei rifiuti, al di là della bontà dell'idea di fondo, come sempre sono fatte regole che forse sono calcolate sulla logica di realtà grandi, che non rispecchiano quelle minori come il Comune di Azzano San Paolo, che si rivolge a un operatore con cui pianifica in maniera differente il servizio e quindi già di per sé l'Amministrazione riesce a trovare soluzioni; in questo modo invece con questa modalità imposta da Arera, abbiamo una gabbella che colpisce tutti. Quei sei euro sono applicati a tutti. Va bene che

saranno restituiti ma sono applicati a tutti gli utenti. A me sembrano quelle modalità a metà dove si può far di meglio, non è un'osservazione sull'Amministrazione ma sulla modalità con cui ultimamente Arera sta agendo. Mi incuriosiva però – l'ultimo Consiglio non c'ero non so se ne avete parlato – com'è la situazione per l'evasione da parte degli utenti della tariffa, che incide sul costo generale della gestione dei rifiuti, e anche su tutti gli utenti. La mia osservazione è su quello, ok le tariffe che sono mantenute con l'aggiunta di questa piccola variazione. Ma se c'è una situazione in cui abbiamo un aumento dell'evasione sulla tassa, piuttosto che s'è attuato qualcosa per ridurre questo problema. Grazie.

Sindaco: Grazie. Prego Assessore Schiavi.

Assessore Schiavi: Per quanto riguarda l'evasione i dati li può esprimere meglio Serena, ma rispetto agli anni precedenti è invariata. Cercheremo di fare uno sforzo maggiore di recupero di questa evasione, che si conferma sempre abbastanza importante.

L'aumento della tariffa variabile, è una componente strettamente tecnica, anche qui penso Serena possa spiegarle meglio il perché di questa leggerissima variazione che sulla tariffa incide per qualche centesimo.

D.ssa Serena Viola: Inizio con la domanda del Consigliere Candellero. L'individuazione di questa tariffa variabile è calcolata nel sistema della tariffa; sottolineo però che il numero dei conferimenti – i minimi – non è cambiato. Per una persona sola abbiamo sempre cinque conferimenti, come l'anno scorso. Per due persone sei, per tre – quattro persone otto, fino a un massimo di dieci. Non abbiamo aumentato i minimi. Quel valore è calcolato all'interno di costi del servizio, se vuole poi glielo posso dire in maniera più tecnica; adesso è uscito questo calcolo. Le tariffe non sono state modificate di molto. Questo anche sulla parte delle utenze non domestiche. Il tef è rimasto costante, a eccezione degli aumenti che derivano dall'aggiornamento dell'Istat dei costi. Il cittadino non avrà un aumento della tassa rifiuti, lo avrà rispetto a alcune perequative (mi riallaccio al discorso del Consigliere De Luca) che aumentano e servono a compensare quel 25% che successivamente, quando avremo i dati dall'Inps, riconosceremo a quei soggetti che hanno quell'isee necessari per ottenere il 25%, è vero che – come ha sottolineato De Luca – l'importo 6 euro è stato stabilito da Arera, in maniera mi si passi il termine un po' azzardata. Non ci sono ancora adesso i calcoli per ciascuna fascia di Comune. Han dato questo indirizzo dei 6 euro, speriamo, ci si aspetta, che Arera poi cambi, calibri facendo un valore più calato nella realtà di ciascun Comune. Sottolineo – è giusto nei confronti dell'Amministrazione – che l'importo chiesto ai cittadini in parte sarà coperto - per il 25% e la restante parte sarà dato al Csea (*Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali*), un ente pubblico economico che fa parte di Arera. Cercheremo anche per quanto riguarda l'Amministrazione, e penso anche gli altri Comuni, di intervenire in questo senso. Il cittadino deve contribuire, limitatamente alle esigenze del territorio.

L'evasione. Noi ragioniamo così. Sono emessi gli avvisi di Tari e nell'anno sono fatti i solleciti. Prima non si faceva i solleciti erano fatti più tardi, abbiamo notato che con il sollecito immediato le persone pagano prima. Pagano di più rispetto a un sollecito che avviene nel tempo. Ci siamo corretti in questo e abbiamo ottenuto migliori risultati; c'è sempre una forte evasione, mancati pagamenti. (*rispondendo a una richiesta del Consigliere De Luca*) Un po' di meno. Dipende dall'annualità. Quanto prima le farò avere i dati. Poi noi iscriviamo a ruolo. Abbiamo cambiato concessionario abbiamo notato che con il nuovo, è leggermente migliorata la capacità di riscuotere. C'è un sistema immediato di recupero nei confronti dell'utente, cosa che prima Agenzia Entrate / Riscossione non faceva. Lo faceva in maniera più lenta.

Sindaco: per quanto riguarda l'osservazione del Consigliere Candellero, sulla piattaforma ecologica (come lei ben sa) il centro di raccolta era già stato inserito nel piano triennale opere pubbliche 22-23-24 per essere inserito nei vari finanziamenti. E' stato ammesso ma non finanziato. Verificheremo, riducendo l'intervento di quel progetto che includeva anche la parte di parcheggio e quella di ampliamento del centro di raccolta. Lo rivedremo, per finanziarlo con risorse proprie.

La rotatoria. Ho letto anch'io le polemiche, su una parte di stampa (per fortuna la stampa non è tutta uguale). A me piace compiere una verifica su quel che alcuni cittadini lamentano. Quella rotatoria era stata studiata per eliminare un incrocio a 90°, è stata migliorata l'uscita, i tecnici che sono più specializzati del sottoscritto, nel fare previsioni e studi sulla viabilità e sulla progettazione delle strade, non possono evitare al 100% i comportamenti impropri sulla strada. Vedremo, abbiamo preso atto di alcuni sinistri che sono avvenuti. Prendiamo atto delle lamentele. Verificheremo con Polizia Locale e Ufficio Tecnico, se ci sono accorgimenti da portare su quella rotatoria già da subito considerando che la via Stezzano è oggetto di revisione, in quanto già finanziata con l'ultima variazione di bilancio. Nello studio complessivo della viabilità della via Stezzano interesseremo anche quell'incrocio per vedere se ci sono correttivi. Secondo giro. Consigliere De Luca.

Consigliere De Luca: Prima, una osservazione riguardo alla piazzola ecologica, siccome se ricordo bene in passato è stato detto dall'Amministrazione che c'era intenzione di valutare la possibilità di spostarla, nel nuovo comparto, l'ex ecomostro. Andando con Aprica e A2A. In questo caso spero gli investimenti siano fatti solo se c'è intenzione di continuare a utilizzare lo stesso operatore e gestire autonomamente la piazzola ecologica. Sulla rotatoria, è una mia considerazione personale. Credo si possa risolvere il problema se si trasformasse in senso unico il secondo tratto di via Stezzano (quello che va verso l'oratorio). Più volte s'è paventato di creare un circolo tra le vie Stezzano e Rossini in maniera tale che non ci sia un doppio senso di marcia che insista sulla rotatoria. Grazie.

Sindaco: Consigliere Candellero.

Consigliere Candellero: Un unico piccolo appunto, relativamente ancora a questa rotatoria. Io stesso (tutti gli utenti che escono dalla stazione ecologica) si rendono conto della pericolosità soprattutto nei confronti dei mezzi che dal centro paese vanno in direzione Stezzano. Si trovano non tanto una rotonda quanto un rettilineo. Pur arrivando dopo nella rotatoria, pretendono di passare a velocità estrema, rispetto a chi vi si sta inserendo. Probabilmente senza attendere tanto, un primo intervento sarebbe di mettere dei dossi che limitino la velocità in maniera tale che realmente si ingombri la rotatoria a una velocità inferiore a quella che è utilizzata oggi. Grazie.

Sindaco: Sull'osservazione del Consigliere De Luca, faremo - come penso sappiate l'appalto con l'attuale gestore termina il 31-12-2025 – sono in corso valutazioni. Sulla base di queste valutazioni sarà fatta quella sulla piattaforma ecologica. Sulla via Stezzano sono in corso valutazioni, sarà affidato un incarico a un progettista per la sistemazione di questa via. Saranno tenute in considerazione tutte le idee tra senso unico e altre ipotesi che sono state suggerite anche da un'azienda che si è ormai collocata nella via Stezzano, un marchio internazionale che ha già chiesto un confronto anche per quanto riguarda la possibilità di un ampliamento dei parcheggi. Terremo in considerazione anche questo.

Dichiarazione di voto? Possiamo votare.

Presenti 12, Votanti 12, Favorevoli 9, Astenuti 3 (Candellero, Cusimano, De Luca), Contrari 0.

Immediata eseguibilità:

Presenti 12, Votanti 12, Favorevoli 9, Astenuti 3 (Candellero, Cusimano, De Luca), Contrari 0.

Era l'ultimo punto. Grazie. Buonasera a tutti.